

Dai più colore al tuo shopping online **Carta Verde** 1° anno quota gratuita +  SOLO ONLINE Scopri di più 

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Consulta i Fogli Informativi su amazon.it/terminicondizioni *Fino a 12.900 punti Membership Rewards®

SECOLO *d'Italia*[Chi siamo](#) - [Abbonamenti](#) - [Edicola](#) - [Registrati](#) - [Accedi](#)

Google



HOME

POLITICA

CRONACA

I 70 ANNI DEL MSI

ECONOMIA

IDEE

SPECIALI

FOTO

VIDEO

ULTIME NOTIZIE



QUEST'ESTATE DITE ALL'ITALIA 'TI AMO'.

iGrandiViaggi

www.igrandiviaggi.it

Liberia, una malattia misteriosa uccide 11 persone. E rievoca l'incubo Ebola

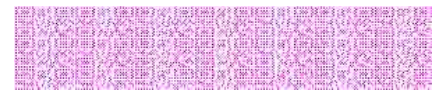
di LARA RASTELLINO

venerdì 28 aprile 2017 - 15:17

70 ANNI DEL MSI
"Nostalgia dell'avvenire"
conclusioni delle celebrazioni



Mercoledì 12 aprile 2017 - ore 17:00
Fondazione Alleanza Nazionale - via della Scrofa, 43



[f Facebook](#)
[t Twitter](#)
[G+ Google+](#)
[in LinkedIn](#)

A - A - A+

Liberia, si riaffaccia l'incubo di una possibile epidemia: un virus al momento sconosciuto – e che le autorità sanitarie escludono possa essere quello dell'Ebola – ha già ucciso 11 persone, mentre almeno altre 9 sono rimaste infettate e versano al momento in gravi condizioni.

Liberia, una malattia misteriosa uccide 11 persone

Dunque, la Liberia torna a vivere l'incubo del virus letale, al momento anche misterioso, di cui non si conosce origine e capacità di contagio. Quel che è certo è che al momento ha infettato 19 persone, 11 delle quali non sono riuscite a contrastarlo e a sopravvivergli. Al momento, quindi, le autorità sanitarie brancolano nel buio: come riconosciuto ai microfoni di una radio nazionale da Francis Kateh, responsabile dei servizi medici della Liberia, quanto rilevato finora ha permesso solo di stabilire che i pazienti infettati con la «strana» malattia hanno mostrato sintomi comuni che comprendevano forti dolori di stomaco e mal di testa, e che i test iniziali hanno escluso che si tratti del virus Ebola.

Si riaffaccia l'incubo dell'epidemia di Ebola

Ma anche solo sospettare una sua possibile recrudescenza ha seminato il panico in Liberia che, come noto, insieme alle vicine **Guinea** e **Sierra Leone**, è stato uno dei tre Paesi maggiormente colpiti dall'epidemia di Ebola, che tra il dicembre 2013 e la metà del 2016 ha ucciso oltre 11.000 persone. Per il resto è buio totale: non si sa cosa provochi la malattia misteriosa e dunque si ignora totalmente come combatterla. Nel frattempo, campioni di sangue sono stati inviati per le analisi al Centro per il controllo delle malattie (Cdc) degli Stati Uniti ai quali è stato reso noto un solo sospetto dei medici della Liberia relativo al virus sconosciuto: che possa essere trasmesso attraverso il contatto fisico.



Ultimora

Sostenibilità

Salute

Lavoro

Tg AdnKronos, 28 aprile 2017

L'inflazione sale, ad aprile +1,8%; Papa Francesco in Egitto per visita pastorale; Le parole de [...]

Smog: 21 città italiane 'fuori legge', al top Torino, Frosinone e Cremona

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ti potrebbero interessare anche



Kakà, la nuova fiamma è Carolina: un angelo sexy



Ebola, morto il missionario spagnolo tornato dalla Liberia. «Si» dell'Oms a sier...



Ecco come questa app ti insegna una lingua in 3 settimane!



Frosinone sognA, fuori di... testa per Alessia!



Allarme Ebola a Torino: ricoverato un profugo africano con sintomi sospetti - Se...



La battaglia contro Ebola? Non è vinta. Così il virus continua a colpire - Secol...

Raccomandati da 3D

La profezia di Casaleggio: gli stipendi medi scenderanno a 500 euro al mese (VIDEO)



Sono passati appena quattro mesi dall'inizio dell'anno e già 21 città italiane sono ' [...]

Professioni: Flick, consulenti centrali per legalità lavoro

"Il lavoro è una chiave che va tenuta 'lucida', adeguata alla realtà dei tempi e in q [...]

Papa Francesco è arrivato in Egitto

Papa Francesco è in Egitto. L'aereo con a bordo il Pontefice, partito questa mattina dopo le 11 [...]

Mattarella scopre busto dedicato a Pio La Torre

Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, questa mattina è arrivato alla Scuola delle Scien [...]

La Newsletter del Secolo

ISCRIVITI

Le notizie più interessanti sulla Destra selezionate per te

E-MAIL: *

NOME: *

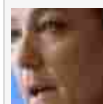
Accetto l'informativa sulla privacy

INVIA

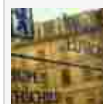
IDEE A DESTRA



IL "CASO MARINE", TANTE AFFINITÀ MA ANCHE MOLTE DIFFERENZE CON LA DESTRA ITALIANA



MARINE LE PEN, DA ANTISISTEMA A UNICA VERA ALTERNATIVA: ECCO PERCHÉ



BASTA CON I BANCHIERI, CHE HANNO PRESO IN MANO L'EUROPA E L'HANNO UCCISA



QUEST'ANNO SI CELEBRA IL 25 APRILE POSTMODERNO. ED È PIÙ DIVISIVO DI PRIMA

di VALTER DELLE DONNE

venerdì 28 aprile 2017 - 15:16

#INTERNETDAY: Uomini, robot e tasse: il dilemma digitale 28 aprile 2017



Riproduzione non supportata su questo dispositivo.



Fate gli scongiuri. Se la profezia di **Davide Casaleggio** dovesse avverarsi sarebbero tempi bui per i lavoratori italiani. I salari medi dei lavoratori italiani potrebbero scendere fino a 500 euro al mese. L'allarme arriva in occasione dell'**Internet Day** organizzato dall'Agi e dal suo direttore **Riccardo Luna**. Casaleggio junior, che dopo **la morte del padre Gianroberto** è il nuovo punto di riferimento di Grillo e del Movimento 5 Stelle, ha dipinto un futuro catastrofico per gli italiani. Un futuro a livelli da povertà assoluta che potrebbe toccare alla prossima generazione, se l'Italia non investirà nelle nuove tecnologie.



L'intervento di Casaleggio davanti al ministro Calenda

L'erede di **Gianroberto Casaleggio** è intervenuto (**nel video da 1 ora e 28 minuti a 1 ora e 46 minuti**) all'Internet Day promosso dall'Agi, alla presenza fra gli altri del ministro dello Sviluppo economico **Carlo Calenda**. «L'Italia è troppo indietro rispetto agli altri Paesi europei nella sfida imprenditoriale sulle nuove tecnologie», ha detto **il presidente della Casaleggio Associati**, citando la Francia come Paese che «ha investito tre volte di più rispetto a quello che in Italia è stato investito nel 2016».

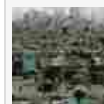
All'Internet Day Casaleggio paventa lo spettro cinese

L'intervento è stato tutto proiettato sul dinamismo della ricerca e dell'innovazione nel mondo messo a raffronto con i ritardi del sistema Italia. «Non possiamo – ha avvertito Casaleggio – permetterci questo gap rispetto a un Paese d'Oltralpe», aggiungendo che «se le società italiane ricevono dai 500 mila fino ai 5 milioni di euro per il loro potenziamento come fanno a competere con le altre società che vengono finanziate con oltre 300 milioni di euro?». Per il guru del M5S le società italiane «devono poter aver accesso agli investimenti per riuscire a crescere. Va creato un ecosistema a loro favorevole». Quindi il raffronto con la Finlandia e il Belgio che investono più dell'Italia. «Questo divario non è più accettabile: se non si inverte il trend – preconizza Casaleggio – non riusciremo a intercettare la crescita e finiremo per competere con i salari cinesi». Il conto è presto fatto. **Un lavoratore cinese oggi guadagna circa 500 euro al mese**. Una profezia che ha raggelato la platea.

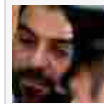
Sulle tracce del Dna: basta un prelievo per individuare un tumore



IN EVIDENZA



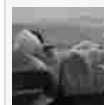
LA PROFEZIA DI CASALEGGIO: GLI STIPENDI MEDI SCENDERANNO A 500 EURO AL MESE (VIDEO)



IL CASO GRAMAZIO, QUANDO DI CAPITALE C'È SOLO LA RICHIESTA DI CONDANNA



MUSSOLINI, DA CINECITTÀ A PIAZZALE LORETO: CI VORREBBE UN FILM SUL 28 APRILE



ONG, IL PROCURATORE ZUCCARO: «IO DENUNCIO UN FENOMENO CRIMINALE»



ONG, IL CENTRODESTRA: «STANNO DEVASTANDO L'ITALIA. FERMIAMO!»

I Ristoranti del SECOLO

BELL – ROMA

BASARA- MILANO

28/04/2017

Torna la paura a Londra

Arriva il fumetto su Sergio Ramelli - Pag. 2

Mondo di mezzo, richiesti 515 anni di carcere – pag. 3

VAI ALL'EDICOLA



di REDAZIONE

venerdì 28 aprile 2017 - 14:53

Scoprire l'insorgenza di un tumore prima ancora che si formi anche solo attraverso un semplice prelievo di sangue, in grado di monitorare le mutazioni delle cellule e intercettare in tempi precoci una futura patologia o controllarne l'evoluzione.

Sulle tracce del Dna per individuare un tumore

È questa l'ultima, incredibile frontiera raggiunta e superata dalla ricerca medica grazie ad *Helixafe*, un programma sviluppato da *Bioscience Genomics*, spin-off dell'**università di Tor Vergata di Roma**, che attraverso una lettura periodica delle mutazioni somatiche cellulari **permette con un semplice test di valutare l'eventuale instabilità genetica che anticipa lo sviluppo di una neoplasia**. Naturalmente, più il monitoraggio si estende nel tempo e più diventa accurato, con vantaggi per il paziente che potrà ottenere una diagnosi precoce sulle tracce di Dna tumorale circolante e sottoporsi a controlli più serrati. «Tale progetto – ha spiegato **Andrea Mancuso**, ricercatore clinico e traslazionale del Reparto di oncologia medica dell'**ospedale San Camillo Forlanini di Roma** – offrirà all'oncologo medico una potenzialità diagnostica e terapeutica in tutte le fasi di gestione del paziente, dal follow-up al monitoraggio dell'efficacia della terapia oncologica e alle scelte terapeutiche successive. Provvederà, all'interno di trial clinici, a impattare sulla sopravvivenza globale del paziente riducendo le terapie inefficaci, e a migliorare o addirittura eliminare effetti iatrogeni».

Analisi, procedure, terapie: ecco cosa prevede lo studio

Un percorso articolato ma efficace, quello sulle tracce delle mutazioni somatiche cellulari suggerito dalla ricerca, che attraverso una serie di passaggi tecnologici e di protocolli sofisticati può arrivare a garantire un'accuratezza di risultato vicina al 100%. «Conoscere le mutazioni, oggetto della instabilità genetica – ha evidenziato allora **Giuseppe Novelli**, genetista dell'**università di Tor Vergata** – non ha solo il vantaggio di conoscere le mutazioni e valutarle in termini di rischi potenziali, ma anche di poter intervenire precocemente per fornire informazioni indispensabili per un trattamento mirato ed efficace». E dunque, un percorso procedurale che ammette la possibilità di accedere a terapie personalizzate basate sulle caratteristiche molecolari dello specifico tumore, aumentando esponenzialmente le possibilità di guarigione e di sopravvivenza. E allora, fanno sapere gli addetti ai lavori e promotori della ricerca, il programma *Helixafe* interessa tutti i tumori solidi, ad eccezione di quelli al cervello, e può anche essere mirato a geni e mutazioni correlati a tumori specifici (polmone, mammella, colon).

Il caso Gramazio, quando di Capitale c'è solo la richiesta di condanna